

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano
Direttore Gianpaolo Valente
Acquisti, Appalti, Logistica - Dipartimento Tecnico e delle
Tecnologie
protocollo@pec.policlinico.mi.it

E, p.c.
Alla società Polygon S.p.A.
Al presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale
rappresentante pro tempore Rita Zanzi
polygon.ts@legalmail.it

USAN.213.76778.G.21.ads/Fasc. 201/2022 Fondazione IRCCS Policlinico CA' GRANDA (da citare nella corrispondenza)

Oggetto: Procedimento sanzionatorio per rifiuto/omissione, senza giustificato motivo, delle informazioni e dei documenti richiesti dall'Autorità, ai sensi dell'art. 213, co. 13 del d.lgs. 50/2016

"Determinazione DG n. 2639 del 27.12.2018 con cui ha applicato penali ad Althea a causa dei ritardi nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature a seguito di guasto."

Operatore segnalato: Althea Italia s.p.a. (CF 01244670335)

Stazione appaltante: Fondazione IRCCS Policlinico CA' GRANDA

[Richiesta informazioni](#)

La dott.ssa Rita Zanzi, in qualità di presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale rappresentante della società Polygon S.p.A, già Tecnologie Sanitarie S.p.A., con nota acquisita al prot Anac n. 76778 del 22.10.2021, ha segnalato numerose risoluzioni contrattuali subite dall'operatore economico Althea Italia s.p.a. (CF 01244670335) a causa di gravi inadempimenti contrattuali nell'ambito di contratti pubblici.

In particolare la dott.ssa Zanzi ha contestato, tra l'altro, la mancata segnalazione da parte di codesta stazione appaltante in merito alla Determinazione DG n. 2639 del 27.12.2018 con cui sono state applicate penali per i ritardi nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature a seguito di guasto nei confronti della società in oggetto.

In relazione a quanto sopra, constatato che da una ricerca effettuata al protocollo di questa Autorità non risulta alla data odierna pervenuta alcuna segnalazione in merito alla suddetta applicazione di penali ed al fine di consentire all'A.N.AC. una corretta esecuzione degli adempimenti istituzionali, si chiede a codesta S.A. di notificare in merito alla citata applicazione di penali, trasmettendo debitamente compilato, il relativo modello A) disponibile sul sito dell'ANAC, sia all'A.N.A.C. - Ufficio USANSOA, e p.c. ufficio Usan con riferimento all'identificativo sopra riportato - che all'O.e. segnalato, allegando tutta la documentazione ivi richiesta, e specificando se la condotta dell'operatore economico posta alla base della suddetta applicazione di penali, sia da

T +39 06 367 23 1

Via Marco Minghetti, 10

W www.anticorruzione.it

00186 - Roma

[pec: protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)

considerare grave, persistente e tale da rendere dubbia l'affidabilità dell'o.e. medesimo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lett.c) del d.lgs. n. 50/2016.

Si ricorda, in proposito, che ai sensi dell'art. 213, comma 3, lett. a) "Nell'ambito dei poteri ad essa attribuiti, l'Autorità: a) vigila sui contratti pubblici, [...], nonché sui contratti esclusi dall'ambito di applicazione del codice". Il comma 10 del medesimo articolo sancisce che "L'Autorità gestisce il Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, [...] contenente tutte le notizie, le informazioni e i dati relativi agli operatori economici [...]. L'Autorità stabilisce le ulteriori informazioni che devono essere presenti nel casellario ritenute utili ai fini della tenuta dello stesso, della verifica dei gravi illeciti professionali di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice [...]". Pertanto l'ANAC, a seguito di specifica segnalazione della Stazione appaltante, dà evidenza dei provvedimenti assunti da quest'ultima e procede all'inserimento dell'annotazione nel Casellario informativo, che assume valore di pubblicità-notizia, salvo il caso che consti l'inesistenza in punto di fatto dei presupposti o comunque l'inconferenza o inutilità della notizia comunicata dalla stazione appaltante".

In applicazione di tale disposizione normativa, l'art. 11 del Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla delibera n. 861 del 02.10.2019, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020, dispone che : "1. Le s.a. e gli altri soggetti detentori di informazioni concernenti l'esclusione dalle gare ovvero fatti emersi nel corso di esecuzione del contratto devono inviare all'Autorità tali informazioni nel termine di 30 giorni decorrenti dalla conoscenza o dall'accertamento delle stesse. 2. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, l'Autorità avvia il procedimento sanzionatorio nei confronti del soggetto inadempiente all'obbligo informativo, ai sensi dell'art. 213, co. 13, del codice e del regolamento sanzionatorio."

La richiesta viene effettuata ai sensi dell'art. 213, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 e si assegna per l'adempimento il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di acquisizione della presente.

Il dirigente

Dott.ssa Giovanna Pari

F.to digitalmente

Giovanna
Pari

17.01.2022

10:23:00

GMT+00:00

